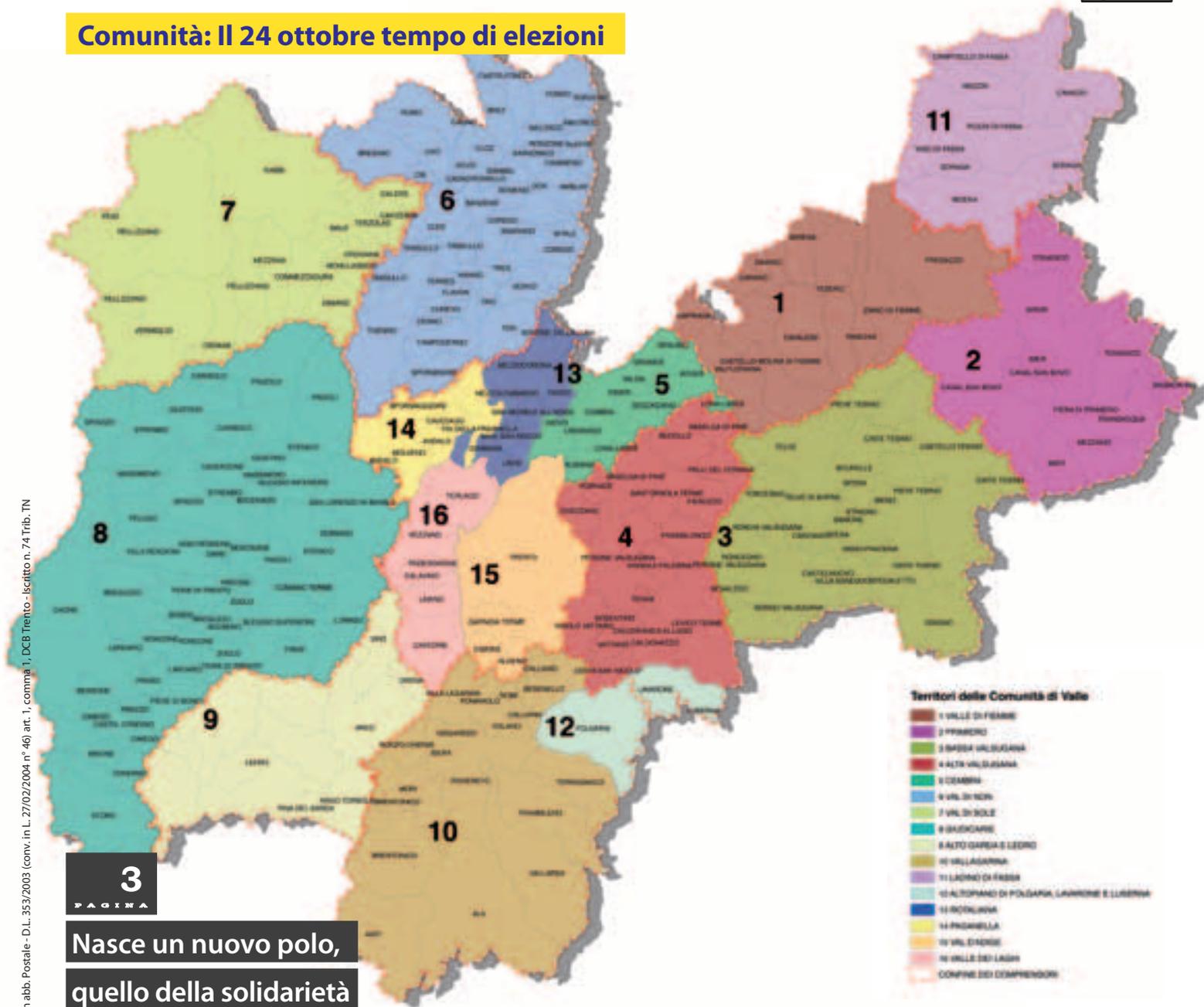


## Comunità: Il 24 ottobre tempo di elezioni



3

Nasce un nuovo polo,  
quello della solidarietà

6

Per un Trentino  
più partecipato

**LE COMUNITÀ DI VALLE  
TRA VOGLIA DI AUTONOMIA  
E BISOGNO DI PARTECIPAZIONE**

# Con Serisolar il vetro è schermatura solare



Pellicole antisolarie ad alto risparmio energetico ed a lunga durata - Collegio Arcivescovile Dame Inglese - Rovereto (TN)



Da oltre 10 anni Serisolar è leader nell'installazione di speciali pellicole sulle vetrate che garantiscono la protezione degli ambienti interni dall'irraggiamento solare, dagli sguardi indiscreti, la sicurezza da atti vandalici e dalle esplosioni.

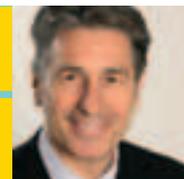
In particolare, l'applicazione della pellicola antisolare favorisce l'isolamento termico derivato dall'irraggiamento e permette di abbattere i costi per la climatizzazione fino al 50%, riducendo la conseguente emissione di CO<sub>2</sub>.

PROTEZIONE E BENESSERE CON DURATA ULTRAVISIBILE

**serisolar**  
CONTROLLIAMO IL SOLE. PROTEGGIAMO GLI INTERNI

# NASCE UN NUOVO POLO, QUELLO DELLA SOLIDARIETÀ

2 min



Molti cittadini, e fra questi molti aclisti, mi chiedono se le Acli trentine intendono fondare un nuovo partito o addirittura se il sottoscritto intende candidare in chissà quale formazione politica.

abituato a portare avanti l'azione sociale (e non dunque la tattica di partito), è necessaria una svolta che comporti una grande alleanza fra società, economia, ambiente e, appunto, la politica.

pertanto consistere nella ricerca di un nuovo equilibrio e così deve essere per l'economia e la società riscoprendo il senso del limite e della sobrietà.

La lezione di questa crisi, causata certo da una finanza sciagurata, ma anche da un eccesso di produzione di beni e di prodotti, non può che essere nella riscoperta del limite dello sviluppo e, vorrei dire, anche dalla riscoperta del buon senso.

Dobbiamo, in altre parole, dirci con chiarezza quale vita siamo disposti a portare avanti, se vogliamo che vinca l'egoismo individualista oppure la solidarietà e l'equilibrio.

I segnali per ricordarci che la misura (ecologica) del pianeta è colma non mancano. Dagli incendi russi alle alluvioni pakistane, dalla marea nera nel Golfo del Messico allo scioglimento della Groenlandia, stiamo assistendo al lento ed inesorabile deperimento delle risorse preziose alla vita

[Continua a pagina 30](#) ▶▶▶

## ...un polo della solidarietà dove si concretizzi il valore della sobrietà e del limite, dell'altruismo sociale e del mutuo aiuto...

Prendo volentieri la palla al balzo per rispondere a questa domanda che, oltre ad essere pertinente, è anche il segnale che la nostra comunicazione è giunta nel modo migliore ai tanti destinatari.

In occasione di "Estate insieme", la tradizionale festa estiva delle Acli che abbiamo organizzato domenica 1 agosto sul prato della Comparsa del Santuario di Montagnaga di Piné, ho accennato alla necessità di una nuova politica per l'Italia e per il Trentino. Dal nostro punto di vista, vale a dire da quello di un movimento che è

La riflessione parte da una lettura disincantata di questa crisi. Che è certamente il frutto di una sciagurata finanza e di un'economia impazzita, ma è anche una crisi frutto dell'assenza di politica e di regole certe. È, infine, una crisi di senso, in quanto investe le problematiche relative alla ricerca di un futuro possibile per l'umanità e per il creato. Questa crisi, lo dico per averlo vissuto recentemente e fortunatamente senza pesanti conseguenze, è come un infarto.

La risposta dell'organismo deve

## SOMMARIO

### EDITORIALE

- 3 Nasce un nuovo polo, quello della solidarietà

### OPINIONI

- 4 **Se la smettiamo di essere un modello** Trentino e Alto Adige, quando la forbice si allarga
- Spiritualità** Rinnovarsi nella fraternità
- 5 **Il picchio** Agenda: cose che si devono fare
- Il mantice** Questione di tempo

### ATTUALITÀ

- 6 **Verso le Comunità di Valle** Per un Trentino più partecipato e più competitivo
- 9 Occasione per essere protagonisti
- 12 **Giovani Aclisti aperti al futuro** Cittadini per l'Euroregione
- 14 **I sessantanni di sacerdozio del Prete dei lavoratori** Don Bepi, un amico delle Acli

### NOTIZIE UTILI

- 15 **Sicet: casa e territorio** Amministratore, quanto mi costi...
- 16 **Novità fiscali:** la cedolare secca sugli affitti
- 17 **Acli Anziani Con.S.A.T.** Avanti con le *co-residenze*
- 18 **CAF Acli** Redditi: Attenzione alle integrazioni e alle detrazioni
- 19 **Pensplan** Pensplan on tour
- 20 **Patronato** Dietro la manovra finanziaria

### MONDO ACLI

- 23 **Fap** Ripartono i corsi di informatica per gli over 50
- 24 **Patronato - Fap** A scuola di promozione sociale
- 25 **Acli Terra** Dalla campagna alla cantina, il percorso della qualità

### VITA ASSOCIATIVA

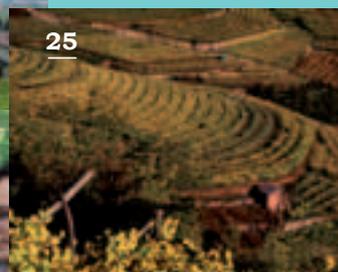
- 28 Mezzocorona in Danza, Circolo di Sabbionara, Circolo di San Giuseppe, Circolo di Molina di Fiemme, Circolo di Ronco



6



12



25



14



Walter Nicoletti  
walter.nicoletti@aclitrentine.it

Fa notizia il fatto che in Alto Adige vi siano ormai oltre 1.250 ettari di meleli coltivati con metodo biologico. E fa altrettanto notizia il fatto che in Trentino non arriviamo a 250! Fa notizia inoltre il fatto che in Alto Adige una cantina sociale, quella

## ...dobbiamo, come Trentino, decidere a chi assomigliare, pena il nostro declino economico e sociale...

di Caldaro, lanci una linea di vini certificati bio dal nome greco *solos*. Gli esempi virtuosi della provincia di Bolzano potrebbero continuare affrontando gli ottimi risultati di Casa Clima riferiti all'edilizia sostenibile o alla fitta percentuale di reti di teleriscaldamento alimentate a biomassa. Oppure potremmo riportare gli esempi di un agriturismo di qualità diffusissimo sul territorio, di un'ottima ristorazione, per non



Don Rodolfo Pizzolli  
Accompagnatore spirituale Acli trentine  
r.pizzolli@diocesitn.it

La festa d'estate 2010 delle Acli ha voluto approdare alla Comparsa di Montagnaga di Piné dove si ricorda l'apparizione della madonna a Domenica Targa nel 1729 e 1730. In questo luogo si è celebrata la santa messa della giornata. Come ogni domenica, la parola di Dio e del Signore illumina la nostra vita e ci dona la possibilità di rinnovarci costantemente; l'Eucaristia ci dona Cristo pane vivo disceso dal cielo che ci nutre in questo pellegrinaggio terreno e apre la nostra vita all'eternità.

Nella domenica del primo agosto il Vangelo è stato molto stimolante. Un tale va da Gesù e gli chiede di essere giudice nella bega con il proprio fratello per la suddivisione

Se la smettiamo di essere un modello

2 min

## TRENTINO E ALTO ADIGE, QUANDO LA FORBICE SI ALLARGA

parlare di tanti formaggi d'autore e di altre leccornie gastronomiche che connotano questa provincia come la terra alpina per eccellenza. Dati che indicano, purtroppo, l'allargamento della forbice che allontana sempre di più queste due province autonome.

Percorrendo la *Strada del vino* da Bolzano per scendere verso Roverè della Luna, si ha l'impressione di trovarsi in un paesaggio tipico nel senso letterale del termine. Un posto *originale*, pulito, rispettato sia dal punto di vista estetico sia etico. Non so se possiamo dire la stessa cosa percorrendo la stessa strada che ci conduce verso il capoluogo trentino. Certo, gli spazi si assottigliano rispetto all'Oltradige, ma l'estetica

cambia. Questo è fuori discussione. L'Italia consuma ogni anno oltre 240.000 ettari di territorio contro gli 11.000 della Germania. Il consumo di territorio sembra l'ultima frontiera degli speculatori, ma anche dei sindaci, impoveriti dai tagli dell'ICI e da sempre in cerca di nuove entrate patrimoniali e fiscali.

Questa edilizia selvaggia è l'esempio di un paese al capolinea, stanco e non competitivo.

Dobbiamo, come Trentino, decidere a chi assomigliare, pena il nostro declino economico e sociale. Noi delle Acli amiamo definire il Trentino la Germania d'Italia. Teniamoci stretta questa considerazione anche come possibile risposta a questa crisi economica e facciamone un vero progetto politico. E intanto cerchiamo di imparare qualche cosa di buono dai nostri cugini sudtirolesi.

Spiritualità

2 min

## RINNOVARSI NELLA FRATERNITÀ

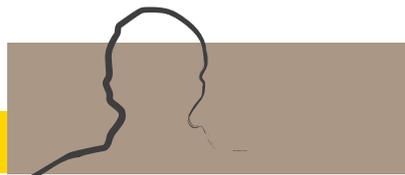
dell'eredità. Anche a quei tempi, purtroppo come oggi, i beni materiali sono motivo di divisione, litigio e invece che essere ausilio per vivere meglio possono diventare motivo di rancori e rovinare l'esistenza. Non si capisce perché anche nelle famiglie dalle radici cristiane l'attaccamento ai beni crea divisione mentre i valori cristiani non sono più forti. Ciò, forse, dipende dai nostri limiti, da una fragilità umana che non è presa in considerazione e affidata alla grazia del Cristo e purificata dalla sua misericordia. Davanti alla meschinità di questo tale, Gesù racconta una parabola in cui il protagonista, dopo aver fatto un raccolto abbondante, aver sistemato i suoi beni in nuovi magazzini, pensa di essere a posto.

La scelta, però, della cupidigia e dell'egoismo non ha in sé nessun futuro, la sua esistenza non può essere viva. Quindi muore nel senso della vita, nella possibilità di fraternità. Gesù conclude invitando a ricercare i beni del cielo, quelli che possono durare per sempre, che danno senso alla propria vita e spingono ad un atteggiamento di fraternità. Essa non è una realtà che l'uomo può darsi da solo, ma è un dono del Cristo che ciascuno è chiamato ad accogliere. In questo tempo di crisi spirituale, morale, relazionale e non solo economica, gli aclisti hanno una nuova responsabilità di fertilizzare con la fraternità la società, la politica, il lavoro, l'economia e l'uso di tutti i beni.

Il picchio

🕒 2 min

## AGENDA: COSE CHE SI DEVONO FARE



Leggi o dici *agenda* e pensi subito a quel taccuino, ordinato secondo il calendario, sul quale segnare gli appuntamenti. Può essere anche piccolissimo da stare nel taschino della giacca e allora si parla di agendina, perdendo il senso etimologico della parola. Perché agenda è un gerundivo latino che significa  *cose da fare, anzi cose che si devono fare*. La settimana sociale dei cattolici italiani, che si terrà a Reggio Calabria nel prossimo mese di ottobre, si propone di scrivere *L'agenda del futuro* dei credenti in Cristo in questo momento tormentato del Paese. Nel frattempo e cioè già in settembre le Acli terranno a Perugia il loro convegno culturale, in cui si propongono di individuare gli impegni che derivano ai propri

associati dal fatto di essere italiani e a 150 anni dall'Unità d'Italia. La domanda sul che cosa fare e quindi di un'agenda insorge spontanea e urgente quando ci si trova in un'impasse e non si sa come uscirne. Ora, che la Chiesa italiana e ancor più l'Italia politica si trovino in un'impasse è sotto gli occhi di tutti. Per quanto riguarda la chiesa, ci sono state già due edizioni a Firenze della *Chiesa del disagio*, che alza la voce non per contestare, ma per rivendicare il diritto conciliare dei laici ad essere ascoltati sugli argomenti che sono di loro competenza, anzi sono il *luogo teologico* della loro santificazione e cioè: il lavoro, l'economia e la politica. Per le Acli, memori della loro storia, è un invito a nozze. Purché in agenda

mettano l'uscita da quella che il card. Martini chiamava *l'afasia dei laici*. Il Paese civile e politico è con il fiato sospeso perché è molto probabile che in autunno o al massimo nella prossima primavera si vada a nuove elezioni. A parte la confusione regnante sugli schieramenti, una vera jattura sarebbe se si dovesse recarsi alle urne con l'attuale legge elettorale che gli stessi proponenti e votanti hanno definito *una porcata*. È certo invece per noi trentini l'appuntamento autunnale con le elezioni per le *Comunità di valle*. Una serie di prospettive che impongono un'agenda nel senso di individuare cose da fare e scelte da prediligere. Sapranno le Acli scrivere e comunicare la propria? ■ ■ ■

Il mantice

🕒 2 min

## QUESTIONE DI TEMPO



Piergiorgio Cattani  
Redattore Acli trentine  
pgcattan@fastwebnet.it

Abbiamo ancora tempo per la democrazia? La domanda potrebbe sembrare provocatoria ma credo che la società della fretta e del consumo metta seriamente a repentaglio l'esercizio quotidiano e effettivo della democrazia. Tutti facciamo ogni giorno l'esperienza di non avere abbastanza tempo per dedicarci alle attività che più ci stanno a cuore, per stare con le persone che amiamo, per riposare, per svagarci, per fare ciò che ci rende felici. Non c'è più tempo perché il mondo corre troppo veloce ed è sempre più mescolato, frammentato e complesso: in fondo anche la nostra vita è impegnata su molteplici fronti, deve fare i conti con l'assommarsi di incombenze e di opportunità, deve ricorrere le novità per non trovarsi irrimediabilmente indietro. Dobbiamo imparare a darci delle priorità, a rinunciare a qualcosa. Per molti, soprattutto per i giovani, non impegnarsi nella sfera

pubblica (che in senso lato riguarda l'associazionismo, il volontariato, l'appartenenza religiosa o partitica) è una rinuncia che non costa una grande fatica perché l'appagamento individuale può arrivare più facilmente da una vacanza o da una festa con amici piuttosto che da un'attività fatta di regole, scadenze, confronto, fatica. Dalla politica poi occorre scappare: o è un imbroglio del potente di turno oppure è soltanto una inutile perdita di tempo. Tanto il singolo cittadino non conta nulla. Questa la mentalità diffusa che si traduce nella disaffezione generale verso i partiti e nel costante calo dei votanti alle elezioni. Ma il peggio è la sfiducia nei confronti della partecipazione democratica che si sta insinuando in quanti ci credono ancora, in quanti discutono fino a tardi, in quanti si impegnano per dare il loro piccolo contributo a un'idea, a un progetto

di trasformazione della società. Anche queste persone cominciano a non avere più tempo sia perché sopraffatte dal vortice post moderno sia perché disilluse sull'effettiva possibilità di incidere nelle decisioni che contano. E così rimangono in campo solamente i politici di professione, quelli stipendiati, gli eletti nelle istituzioni che traggono dalla politica la loro fonte principale di sostentamento e di agiatezza economica. A loro volta i politici hanno troppo da fare e non hanno più tempo per ascoltare i cittadini. Probabilmente ha ragione chi invoca un ritorno alla lentezza anche se il mondo globalizzato ci chiede decisioni in tempo reale. Ma è proprio così? In realtà occorre avere tempo per la democrazia e darle il tempo giusto per dispiegarsi. Altrimenti la sua crisi sarà soltanto una questione di tempo. ■ ■ ■

VERSO LE COMUNITÀ DI VALLE

5 min

# PER UN TARENTINO PIÙ PARTECIPATO E PIÙ COMPETITIVO

Intervista all'Assessore provinciale Mauro Gilmozzi

Domenica 24 ottobre saremo chiamati alle urne per l'elezione dei Presidenti e di parte delle Assemblee delle Comunità di Valle.

Si compie in questo modo un ulteriore passo in avanti verso la realizzazione di quell'Autonomia matura che dovrebbe togliere poteri alla Giunta provinciale per *spalmarli* sul territorio.

Sono tante le domande e tante le critiche, o le perplessità. Tanto il qualunquismo, ma anche le legittime domande. Per dipanare l'arcano ne abbiamo parlato con Mauro Gilmozzi, assessore provinciale all'urbanistica e agli enti locali.

**...un ulteriore passo verso quell'Autonomia matura che dovrebbe togliere poteri alla Giunta provinciale per *spalmarli* sul territorio...**

**Cosa rappresentano per il governo provinciale le Comunità di Valle?**

Rappresentano un punto di incontro fra la Provincia ed i Comuni. I territori ricevono delle competenze che un tempo erano gestite a livello centrale. In questo devo dire che il paragone con i Comprensori non regge in quanto le Comunità eserciteranno delle competenze di natura programmatica che i precedenti enti intermedi non si sognavano neanche di gestire. Penso

alla programmazione in tema di edilizia abitativa, oppure scolastica, penso alle politiche sociali, alle politiche giovanili, all'urbanistica. Ogni territorio dovrà programmare le specifiche politiche in base ai bisogni e alle vocazioni delle singole comunità locali.

**Possiamo dunque parlare di una vera e propria *devoluzione*. Cosa vi ha spinto a sostenere questa riforma istituzionale?**

Era necessario lanciare una terza fase dell'Autonomia per fare della Provincia una sorta di Land



L'Assessore provinciale all'urbanistica e enti locali Mauro Gilmozzi.



...La Comunità di Valle gestisce tutte le competenze che spettavano prima al Comprensorio ed inoltre: l'assistenza e l'edilizia scolastica relativa a strutture di primo ciclo di istruzione, l'assistenza e la beneficenza pubblica, servizi socio assistenziali, edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, urbanistica...

## COSA SONO LE COMUNITÀ DI VALLE?

### Obiettivi

Creare un ente intermedio al quale delegare competenza strutturali dell'Autonomia al fine di migliorare la macchina amministrativa, la democrazia partecipata e razionalizzare le spese di gestione.

Valorizzare i comuni e la classe dirigente locale attraverso il principio di sussidiarietà.

### Cosa fanno

La Comunità di Valle gestisce tutte le competenze che spettavano prima al Comprensorio ed inoltre: l'assistenza e l'edilizia scolastica relativa a strutture di primo ciclo di istruzione, l'assistenza e la beneficenza pubblica, servizi socio assistenziali, edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, urbanistica.

### Quante sono

La Provincia autonoma di Trento è stata suddivisa in 16 territori.

**Le Comunità di Valle sono però 15** in quanto Trento, con i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga, costituisce un territorio associato e non una nuova entità istituzionale intermedia.

### Elezioni delle Comunità

- **Presidente della Comunità:** viene eletto direttamente dagli elettori
- **Organo esecutivo della Comunità:** viene nominato dal Presidente (possono farvi parte anche persone esterne all'Assemblea)
- **Assemblea:** è previsto un sistema di elezione misto. I 2/5 dei componenti vengono nominati da ciascun comune mentre i 3/5 dei componenti vengono eletti direttamente a suffragio universale.

### Ineleggibilità/incompatibilità (vale per i 3/5 eletti direttamente)

- I sindaci sono ineleggibili a Presidente o componente l'Assemblea.
- La carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di Presidente o componente dell'Assemblea.
- La carica di assessore di Comunità è incompatibile con quella di assessore comunale o sindaco.



...la sfida che poniamo è proprio quella di superare, con nuove responsabilità demandate ai territori, il problema della visione corta di tante comunità locali....

per occuparsi delle politiche generali demandando ai territori le competenze riguardanti la programmazione di valle e nuovi livelli di protagonismo e responsabilità.

**La classe dirigente locale appare spesso impreparata e chiusa nel particolarismo.**

**Come pensate di risolvere questo problema?**

La sfida che poniamo è proprio quella di superare, con nuove responsabilità demandate ai territori, il problema della *visione corta* di tante comunità locali.

È evidente che sarà necessario assumere, anche localmente, una visione di insieme non solo sul piano territoriale, ma anche sociale,

uscendo dai singoli particolarismi e superando i singoli conflitti.

**Vi accusano di aver fatto una riforma dall'alto...**

Guardi che questa riforma ce l'hanno chiesta proprio i singoli territori nel corso di questi ultimi anni. Dobbiamo decidere in altre parole se vogliamo una Provincia che si riduce a grande comune, oppure se vogliamo vivere in una terra governata con responsabilità e lungimiranza.

**Cosa cambierà per i singoli Comuni?**

Semplificando possiamo dire che la Comunità sta ai Comuni come un consorzio sta alle singole imprese. In questo senso dobbiamo

intendere le Comunità di Valle come la vera riforma che consentirà la razionalizzazione delle spese e una maggiore efficienza della macchina amministrativa. E qui si inserisce anche la questione dell'unificazione dei Comuni: le Comunità sono l'occasione per migliorare la macchina amministrativa creando di fatto una rete fra le amministrazioni locali.

**Sarà veramente una riforma a costo zero come dice il Presidente Dellai o sarò l'ennesimo paradiso dei trombati?**

Le Comunità significano programmazione ed organizzazione nel segno della razionalizzazione della spesa, quindi i costi dovrebbero tendenzialmente ridursi rispetto alla situazione attuale. Ai territori spetta il compito di concretizzare la riforma ricorrendo ad una classe dirigente adeguata ed all'altezza di una sfida nobile ed aperta al nuovo. ■ ■ ■

Attraverso le Comunità di Valle si intende dare ai territori maggiori competenze e responsabilità.

Walter Nicoletti  
[walter.nicoletti@aclitrentine.it](mailto:walter.nicoletti@aclitrentine.it)

# OCCASIONE PER ESSERE PROTAGONISTI

Ci siamo. Entro metà settembre andranno presentate liste e candidature, poi, ad ottobre, saremo chiamati ad eleggere i rappresentanti all'interno delle nuove comunità di Valle; non tutti per la verità: l'elezione diretta riguarderà soltanto il 60% dell'assemblea, mentre il restante 40% verrà espresso all'interno dei consigli comunali.

E questo può essere visto come il primo rammarico legato al nuovo inizio di fare politica che le Comunità di Valle vogliono rappresentare. Molte delle persone incontrate in questi mesi e con le quali ci siamo confrontati come Giovani delle Acli su questo attuale tema politico, infatti, si sono dette rammaricate per

non avere la possibilità di eleggere in toto l'assemblea di questo nuovo ente posto a metà tra la Provincia

**...nuove strutture istituzionali atte a consentire una maggiore partecipazione dei Comuni e dei cittadini...**

ed i Comuni. Altri ancora si sono detti perplessi della sostituzione dei Comprensori con le Comunità, spiegandoci di non avere capito quali differenze intercorrono tra i due e temendo che si tratti di un'opera di maquillage politico-estetica, tendente a creare nuovi *Supercomuni* entro i quali far accomodare ex sindaci che non possono più ripresentarsi alle comunali per il

limite imposto dei tre mandati o illustri *trombati* che non sono riusciti a ricollocarsi diversamente. Pochi, ma

fortunatamente ci sono, si sono detti contenti di poter finalmente dire la loro nell'ambito delle amministrazioni locali sovracomunali.

Altri ancora non si sentono assolutamente interessati a tale pur importante e prossimo evento, asserendo di non volerne sapere nulla e questo, a nostro avviso, è l'elemento più grave e diviene l'ennesimo e preoccupante simbolo di una politica che non riesce più a coinvolgere e realizzare le aspirazioni della gente comune.

Noi crediamo sia necessario non cadere in facili luoghi comuni e semplificazioni atte a screditare la politica e preferiamo concentrarci sulla fondamentale occasione che invece queste nuove Comunità di Valle rappresentano.

Leggendo bene la riforma istituzionale, appare evidente che le C.d.V. non sono repliche arricchite dei Comprensori, bensì nuove strutture istituzionali atte a consentire una maggiore partecipazione dei Comuni e dei cittadini alle fondamentali decisioni che riguardano i luoghi nei quali vivono.

La parola chiave delle nuove Comunità è semplice ma cardinale: competenza.

Fino ad oggi, infatti, i Comprensori ricevevano i settori dei quali occuparsi sotto forma di delega provinciale, come un compito da svolgere su cui poi l'ente principale, (la Provincia) ▶▶▶



# Costruisci il tuo futuro

**ENAIP  
TRENTINO**  
ENTE ACLI  
ISTRUZIONE PROFESSIONALE

promassocast.it



## VIENI A TROVARCI

**TIONE DI TRENTO** Via Durone 57 - Tel 0465 321316 - [cfp.tione@enaip.tn.it](mailto:cfp.tione@enaip.tn.it)

**RIVA DEL GARDA** Rione Europa 3 - Tel 0464 521300 - [cfp.rivadelgarda@enaip.tn.it](mailto:cfp.rivadelgarda@enaip.tn.it)

**ARCO** Via Gazzoletti 8 - Tel 0464 516465 - [cfp.arco@enaip.tn.it](mailto:cfp.arco@enaip.tn.it)

**BORGIO VALSUGANA** Via Giamaolle 15 - Tel 0461 753037 - [cfp.borgio@enaip.tn.it](mailto:cfp.borgio@enaip.tn.it)

**OSSANA** Cusiano - Tel 0463 751102 - [cfp.ossana@enaip.tn.it](mailto:cfp.ossana@enaip.tn.it)

**CLES** Via Mitterer 10 - Tel 0463 421362 - [cfp.cles@enaip.tn.it](mailto:cfp.cles@enaip.tn.it)

**VILLAZZANO** Via Asiago 14 - Tel 0461 920386 - [cfp.villazzano@enaip.tn.it](mailto:cfp.villazzano@enaip.tn.it)

**PRIMIERO** Via Forno 12 - Tel 0439 762057 - [cfp.primiero@enaip.tn.it](mailto:cfp.primiero@enaip.tn.it)

**TESERO** Via Caltezza 13 - Tel. 0462.813133 - [cfp.tesero@enaip.tn.it](mailto:cfp.tesero@enaip.tn.it)



**Enaip Trentino - Sede**

38122 Trento, Via Madruzzo 41

Tel 0461 235186 - Fax 0461 238382

[enaip@enaip.tn.it](mailto:enaip@enaip.tn.it) - [www.enaip.trentino.it](http://www.enaip.trentino.it)



REGIONE TRENTO-SOUTH TYROL  
Servizio Scuola dell'Università, Istruzione  
e Formazione professionale

aveva ampie possibilità di intervento e correzione, potendo, in alcuni casi, addirittura ritirare o non concedere alcune deleghe.

Con l'entrata a regime del nuovo sistema, le Comunità, in seguito alla loro costituzione riceveranno invece **competenze dirette** che eserciteranno in maniera molto più autonoma e completa, fermo restando un controllo generale e finale da parte provinciale.

La differenza è quindi palese ed essenziale, e necessita di nuova consapevolezza e dell'acquisizione di nuove competenze e responsabilità da parte di amministratori e cittadini, chiamati, ognuno per la propria parte, ad essere al centro della scena politico-amministrativa del Trentino. Stiamo parlando dell'acquisizione di un rinnovato protagonismo, che potremo definire territoriale in senso stretto, in quanto proprio di ogni luogo nel quale verrà elaborato e svolto.

Quella delle Comunità diviene quindi un'importante occasione di partecipazione e costruzione, anche

dal basso, di un assetto nel quale Comune, amministrazioni locali e cittadini non guardano più alla Provincia come l'ormai inflazionata mamma - che tutto vede e sistema, che qualche volta ti sgrida e tira le orecchie ma che, alla fine ci mette sempre e comunque una pezza - bensì come ad un partner istituzionale moderno e competente, capace di disegnare un quadro generale ottimale entro il quale poter sviluppare, ben supportati

**...nel problema dell'altro riconosco spesso il mio problema: uscirne da soli è avarizia, uscirne insieme è politica...**

ma in autonomia - condizione fondamentale a tutti i livelli per il Trentino - le questioni che di volta in volta richiedono attenzione, arrivando infine alle soluzioni migliori per ogni territorio.

Si tratta quindi davvero di un percorso affascinante e difficile che, se ben affrontato e partecipato, potrà dare il via ad una nuova strada di

partecipazione politica, partendo da una riforma per aprirsi verso un moderno modo di fare politica responsabile, rendendo possibile, con la leva delle competenze e della responsabilità, un vero coinvolgimento di praticamente tutta la società trentina.

Smettiamo allora di dire che all'orizzonte non si intravede una nuova classe dirigente, per nostra fortuna in Trentino non è così: molti elementi validi sono presenti e

attendono solo di poter mettere in pratica le loro capacità. Stiamo parlando di giovani certo, il nostro ruolo di rappresentanti del settore giovanile aclista ce lo impone, ma anche di professionisti e persone piene di esperienza che hanno voglia di spendersi per la collettività e che fino ad oggi, non hanno trovato, pur cercandolo, il loro posto per fare politica nella società.

Dobbiamo dimostrare, tutti insieme, politici, amministratori, cittadini di ogni età e professione che il Trentino quando parla di politica e quando la fa, non pensa al romanzo di Tomasi di Lampedusa il Gattopardo, dove un personaggio, sorridendo serafico esclamava: "bisogna, ogni tanto, far finta di cambiare tutto perchè non cambi nulla".

Da aclisti e cittadini impegnati nella comunità, è un'altra la frase con la quale Vi vogliamo salutare e viene da un personaggio reale, quel Don Lorenzo Milani che alla partecipazione e all'educazione scolastica e sociale dedicò tutta l'esistenza: "Nel problema dell'altro riconosco spesso il mio problema: uscirne da soli è avarizia, uscirne insieme è politica." ■ ■ ■



**Comunità di Valle: occasione storica per i municipi.**

**Fabio Pizzi**

Segretario Giovani delle Acli del Trentino  
fabio.pizzi@aclitrentine.it

# CITTADINI PER L'EUROREGIONE



Mercoledì 28 luglio, presso l'agriturismo *ai Molini* di Faedo, i Giovani delle Acli, insieme ai rappresentanti delle altre associazioni coinvolte nel progetto *Cittadini per l'Euroregione*, hanno incontrato l'onorevole Herbert Dorfmann, Europarlamentare Altoatesino, e Vittorino Rodaro. Questo incontro è servito come think-tank dopo il primo incontro pubblico del 18 marzo 2010, e per verificare una road-map degli sviluppi auspicabili a breve e medio termine. In un'atmosfera informale e molto colloquiale è emerso subito il

problema che il Trentino guarda con troppa nostalgia al passato, mentre, ricevendo i complimenti di Dorfmann, noi ci siamo contraddistinti guardando al futuro con il progetto

di incontri sui temi di collaborazione concreta: formazione, università, promozione del territorio montano, sistema integrato a livello sanitario. Queste tematiche inoltre sembrano

**...il progetto politico non ridefinisce i territori, ma le modalità del vivere assieme: il futuro è lo scambio di esperienze...**

*Cittadini per l'Euroregione.* Con queste premesse abbiamo informato i nostri illustri ospiti su come intendiamo portare avanti il progetto. Due saranno le linee di lavoro: la prima, proporre alla cittadinanza una serie

i temi più importanti anche secondo le tre Giunte dei tre Land. In questa direzione abbiamo anche l'aiuto nell'organizzazione espresso dal Presidente del Consiglio Regionale Marco Depaoli, il quale ha portato



il suo saluto all'interno della riunione. Come seconda linea, ci proponiamo per visitare altre esperienze transfrontaliere, cercando di capire cosa si può applicare in Trentino e quali prospettive ci sono, con un percorso di conoscenza al di fuori dell'amministrazione per capire come queste forme vengono prese a livello europeo. Ma come obiettivo ulteriore, gli incontri avranno il compito di tentare il

coinvolgimento di sempre maggiori realtà associative dei tre territori, con particolare attenzione alla dimensione sudtirolese e tirolese. Per questo motivo potremo valutare di tenere i seminari in luoghi diversi, spostandoci dalla sede di Trento, luogo del primo incontro di marzo, appena riusciremo a creare una rete forte di partecipazione negli altri territori dell'euroregione. Dopo questa introduzione con la

spiegazione di ciò che vogliamo fare, l'Onorevole Dorfmann si impegna a farci da ponte con alcune associazioni sudtirolese e tirolese.

Ma, Dorfmann e Rodaro, ci pongono anche alcune questioni, che noi giovani non sentiamo importanti, ma proprio perché siamo giovani e con una mente molto più aperta, diamo per scontate. La cooperazione che stiamo portando avanti tra i tre Land non è normale. Il territorio ha una storia comune secolare, che è un vantaggio perché la gente si sente legata, ma talvolta è un problema, perché c'è l'impressione che a livello politico centrale dei tre Land la cooperazione viene vista come primo *step* verso un progetto politico. Tranquillizzandoci, ci hanno detto che questo non ci deve far paura, se il territorio magari pensa un progetto politico, è nel suo DNA, anzi è positivo se un Territorio si interroga sul suo futuro; è casomai nella politica che bisogna temere, perché il progetto non sia il ricalco dei fasti ormai passati. Bisognerebbe con forza, continuano i nostri Euro-mentori, mettere in piedi iniziative comuni sui trasporti, sulla gestione dei rifiuti, non avendo paura. Il progetto politico non ridefinisce i territori, ma le modalità del vivere assieme: il futuro è lo scambio di esperienze. Per esempio in aprile verrà proposto in Trentino un seminario internazionale sulle buone pratiche in termini di politiche famigliari, con cinque Regioni Europee a confronto. Questi sono esempi di occasioni nelle quali si mettono in comune buone pratiche. In conclusione, prima di andare a cena, Dorfmann e Rodaro ci hanno fatto i complimenti per la tenacia con cui portiamo avanti il progetto e di tenere duro, perché se i giovani si pongono interlocutori attivi sul vasto argomento Europa, le cose inizieranno a cambiare. ■ ■ ■

**Vittorino Rodaro e i Giovani delle Acli.**

**Matteo Iob**

Vice Segretario Giovani delle Acli  
matteo.iob@aclitrentine.it

I sessantanni di sacerdozio del *Prete dei lavoratori*

3 min

## DON BEPI, UN AMICO DELLE ACLI

Estate insieme è stata anche l'occasione per le Acli trentine di rivolgere un sentito ringraziamento a Monsignor Giuseppe Grosselli in occasione del sessantesimo di sacerdozio. Sul prato della Comparsa di Montagnaga di Piné, davanti a centinaia di acclisti, il Vicepresidente Fausto Gardumi e il Presidente Arrigo Dalfovo, hanno ricordato la figura di Don Bepi, legato alle Acli trentine da decenni di impegno e di passioni. Le donne acliste, la pensione Ombretta, la formazione di fabbrica, le riunioni negli orari più disparati, la disponibilità al dialogo e alla discussione mai negata e mai risparmiata ne delineano un profilo di uomo di fede prestato al mondo del lavoro e ai bisogni dei lavoratori e delle lavoratrici. In don Grosselli si rispecchia anche una parte importante della storia

### ...Don Bepi, legato alle Acli trentine da decenni di impegno e di passioni...

delle Acli trentine, dagli anni caldi del sessantotto all'ottantanove. Dalla protesta alla caduta del muro. Dall'apertura di una fase nuova della storia mondiale, con il Concilio e i nuovi movimenti, alla chiusura della guerra fredda e all'apertura dell'epoca attuale, con tutte le incognite e le sfide del presente.

Di questa storia esemplare le Acli intendono rilanciarne i valori guardando ai giovani, alle donne, agli immigrati e ai nuovi bisogni formativi per riprendere il filo di un discorso, mai definitivamente interrotto, relativo alla promozione umana e sociale dei lavoratori. ■ ■ ■

L'articolo è stato redatto grazie alla collaborazione di  
**Gianko Nardelli**



## DON GIUSEPPE GROSSELLI, UN PROFILO BIOGRAFICO

Il rapporto con le Acli inizia negli anni cinquanta quando don Grosselli assume l'incarico di assistente spirituale delle Colf, le collaboratrici famigliari. Nel 1966 riceve la nomina di delegato diocesano per la pastorale del lavoro e dei problemi sociali.

Dal 1968 al 1989 è assistente di tutto il movimento aclista trentino.

Dal '69 ha condiviso con gli operai e le loro famiglie le ansie e le preoccupazioni per un futuro incerto, vivendo intensamente le battaglie portate avanti (giorno e notte, nelle piazze, ma anche nelle chiese assieme a don Dante Clauser e don Vittorio Cristelli in particolare) per reclamare condizioni di lavoro migliori e salari giusti.

### Don Bepi giornalista e scrittore

Dal 1973 don Giuseppe è iscritto all'albo dei giornalisti e collabora come pubblicista a numerose testate locali e nazionali. Sinora sono circa 700 i servizi giornalistici da lui firmati che vertono su temi pastorali, culturali e di cronaca.

### Nella pastorale del turismo

Nel 1989 viene nominato delegato per la pastorale del turismo, sport e tempo libero. Sua è stata l'intuizione, nel 1995, di dar vita nel paese natale di Calavino alle *Feste Madruzziane*.

Recentemente è stato fra i più convinti sostenitori della valorizzazione del *Sentiero de S. Vili*.

### Parroco per la prima volta

Dal **3 settembre 1989** sino, ufficialmente, al febbraio 2006 è stato apprezzato parroco a Montevaccino.

Attualmente Don Bepi collabora come celebrante presso la Chiesa di S. Martino e dei Solteri, nonché ove gli è possibile essere disponibile.

### La passione per la musica ed il canto

Molti dei suoi brani sono stati interpretati con soddisfazione da molti cori non solo trentini che li hanno incisi su dischi, musicassette, CD e DVD musicali.

Don Giuseppe ha sinora fondato e diretto circa una ventina di formazioni corali. Nel 1994 ha creato, assieme ad alcuni amici del sindacato della CGIL, alla Corale *Bella ciao*.

### Il 60° di sacerdozio

**Martedì 29 giugno 2010** don Bepi ha ricordato il **60° anniversario** dalla sua ordinazione sacerdotale. La Cooperativa C.A.S.L. delle Acli trentine lo ringrazia pubblicamente dalle pagine di *Vita Trentina* con queste parole. "Le centinaia di giovani e donne trentine passate per i campi scuola e i campi ferie organizzati dal Movimento Femminile Aclista, ricordano con affetto e riconoscenza coloro che le hanno aiutate a crescere, in particolare, don Giuseppe Grosselli, animatore instancabile, guida preziosa nella crescita personale e nello sviluppo dell'impegno sociale della donna".

SICET: CASA E TERRITORIO

# AMMINISTRATORE, QUANTO MI COSTI...

🕒 2 min

Risponde Luca Oliver



**D.** *Un mese fa nell'appartamento sopra il mio, mentre chi ci abita era in vacanza, c'è stata una rottura di qualche tubo con una abbondante perdita d'acqua. L'acqua è arrivata anche nel mio appartamento e quando sono tornata dal lavoro ho trovato l'armadio della camera da letto con tutti i vestiti, il letto ed altre cose completamente rovinate. Ho subito fatto presente la cosa al mio padrone di casa (io sono in affitto) ma lui dice che devo arrangiarmi. Cosa devo fare?*

**R.** È bene chiarire subito che il proprietario di un appartamento non può essere chiamato a rispondere di danni cagionati da terzi, cioè da

persone estranee al rapporto di locazione. È bene chiarire inoltre che nemmeno il proprietario potrà rivalersi sull'inquilina per i danni che

l'infiltrazione d'acqua avrà causato anche alla struttura dell'appartamento (es. intonaco). Nel caso della nostra lettrice quindi, saranno sia l'inquilina che il proprietario che dovranno agire autonomamente nei confronti degli abitanti dell'alloggio dal quale è partita la perdita d'acqua per chiedere i rispettivi risarcimenti. ■

*...L'acqua è arrivata anche nel mio appartamento l'armadio, il letto ed altre cose completamente rovinate...*

**D.** *Nell'ultima assemblea abbiamo sostituito il nostro amministratore, il nuovo amministratore ci ha informati che il vecchio ha chiesto un compenso per il passaggio delle consegne, è corretto?*

**R.** L'amministratore non ha diritto a compensi supplementari per tutte quelle attività che rientrano nell'ambito dei suoi doveri. Il normale

trasferimento della documentazione al nuovo amministratore rientra a pieno titolo nei compiti ordinari che si ritengono già pagati con il compenso

annuo stabilito dall'assemblea. Nessun compenso aggiuntivo deve quindi essere sborsato dai condomini per tale attività. ■

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:  
trentino@sicet.it

Luca Oliver

Segretario provinciale del Sicet



## NOVITÀ FISCALI: LA CEDOLARE SECCA SUGLI AFFITTI

Il Consiglio dei Ministri, in data 4 agosto 2010, ha approvato un nuovo schema di decreto legislativo attuativo della riforma del federalismo fiscale, il primo che

entra nel vivo della devoluzione fiscale ai Comuni. Nell'ambito di tale provvedimento è stata introdotta anche la c.d. "cedolare secca sugli affitti", una nuova imposta sostitutiva

che dovrebbe finire proprio nelle casse degli enti locali. A decorrere dal 2011 il canone di locazione relativo ai contratti stipulati per immobili ad uso abitativo e relative pertinenze, potrà essere assoggettato, se il locatore lo deciderà, a questa nuova imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali, nonché dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo sul contratto di locazione. L'aliquota dovrebbe essere del 20%, non si hanno invece notizie se è stata immaginata un'aliquota inferiore per i contratti detti 3+2 ai quali si applica il canone concordato e che oggi fruiscono di uno sconto irpef importante (30% di tasse in meno rispetto ad un contratto normale). Lo schema di decreto legislativo approvato il 4 agosto verrà ora trasmesso alla Conferenza unificata Stato - Regioni per la acquisizione dell'intesa e, successivamente, alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale ed alle altre Commissioni parlamentari competenti. L'entrata in vigore del provvedimento è prevista per l'inizio del prossimo anno anche se, visto l'iter piuttosto complesso, è possibile attendersi modifiche, anche importanti, alla proposta sopra riportata. ■



### INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio  
via Roma, 57  
38122 Trento

Tel 0461 277260  
[www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)

#### Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00  
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00  
Venerdì 9:00 - 11:00

**Luca Oliver**  
Segretario provinciale del Sicet

### Iniziativa Culturali 2010

23 SETTEMBRE - ORE 17.00  
Ingresso gratuito

**Perù: Civiltà Inca ATTRAVERSO LE IMMAGINI DI GIORGIO CERIANI**

Sala Mons. Pizzolli, sede provinciale Acli via Roma 57 - 4 piano - Trento  
Relatore: ing. Giorgio Ceriani  
Conferenza con proiezioni

30 SETTEMBRE - ORE 17.00  
Ingresso gratuito

**Lezioni di geografia sul Mali**

Sala Mons. Pizzolli, sede provinciale Acli via Roma 57 - 4 piano - Trento  
Relatore: sig.ra Maria Negri



Machu Picchu

14 OTTOBRE - ORE 14.00  
€ 35,00 (base 30)  
€ 3,00 ingresso  
gratuito sopra i 65 anni

**Castel Thun in occasione della ristrutturazione**

**MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI DEL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO**  
Pullman da Trento, Visita guidata, merenda, accompagnatore CTA



Castel Thun

21 OTTOBRE - ORE 16.00  
€ 4,00 soci CTA/ACLI  
Visita guidata omaggio

**L'avventura del vetro**

**DAL RINASCIMENTO AL NOVECENTO TRA VENEZIA E MONDI LONTANI**  
Castello del Buonconsiglio, Trento  
Prenotazione telefonica entro il 30 settembre 2010 al n. 0461.1920133

### Iniziativa di un giorno 2010

In tutte le gite vi sarà la presenza di un nostro accompagnatore CTA  
Pullman G. T. da Trento

**AFFRETTARSI A PRENOTARE**

TUTTE LE QUOTE SONO CALCOLATE CON UN MINIMO DI 30 PARTECIPANTI

25 SETTEMBRE  
€ 77,00

**Le Grotte di Postumia e Trieste**

Visite guidate ed ingresso alle grotte di Postumia, pranzo in ristorante

16 OTTOBRE  
€ 66,00

**Pavia e la Certosa**

Visita guidata di Pavia, pranzo in ristorante

31 OTTOBRE  
€ 65,00

**Bergamo e sotto il Monte Giovanni XXIII**

Visite guidate, pranzo in ristorante



Bergamo

7 NOVEMBRE  
Quota in definizione

**Autunno Insieme**

Pranzo e castagnata in area attrezzata a festa campestre

5 DICEMBRE  
€ 60,00

**Mercatini di Natale a Livigno**

Pranzo in ristorante

11 DICEMBRE  
€ 57,00

**Innsbruck e il mondo di Swarovski**

Ingresso museo, pranzo in ristorante

# Selezione dei nostri tour fino a novembre 2010

## ITALIA

### Le Cinque Terre

#### GENOVA E L'ACQUARIO

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Trento | 3 giorni / 2 notti |  |
| <b>24 SETTEMBRE</b>   | € 345,00 (base 30) |   |
|   | € 355,00 (base 25) |   |

### Isola di Ponza e Oasi di Ninfa

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Trento | 4 giorni / 3 notti |  |
| <b>30 SETTEMBRE</b>   | € 355,00           |   |

### Redipuglia, Trieste e Laguna di Grado

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Trento | 3 giorni / 2 notti |  |
| <b>1 OTTOBRE</b>  | € 340,00 (base 30) |   |
|   | € 360,00 (base 25) |   |

### Umbria

#### INCANTI DELL'UMBRIA MINORE

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Trento | 4 giorni / 3 notti |  |
| <b>7 OTTOBRE</b>  | € 465,00 (base 30) |   |
|   | € 485,00 (base 25) |   |

### Costiera Amalfitana

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Trento | 4 giorni / 3 notti |  |
| <b>7 OTTOBRE</b>  | € 395,00 (base 40) |   |
|   | € 425,00 (base 30) |   |

### Toscana

#### CASTELLI, MONASTERI E BORGHI

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Trento | 3 giorni / 2 notti |  |
| <b>15 OTTOBRE</b>   | € 295,00 (base 30) |   |
|   | € 315,00 (base 25) |   |

### Veneto

#### TREVISO, ODERZO, VALDOBBIADENE

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Trento | 2 giorni / 1 notte |  |
| <b>16 OTTOBRE</b>   | € 235,00 (base 30) |   |
|   | € 250,00 (base 25) |   |

### Roma

#### QUIRINALE E CASTELLI ROMANI

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Trento | 4 giorni / 3 notti |  |
| <b>21 OTTOBRE</b>   | € 515,00           |   |

### Mantova e Sabbioneta

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Trento | 2 giorni / 1 notte |  |
| <b>30 OTTOBRE</b>   | € 225,00 (base 30) |   |
|   | € 240,00 (base 25) |   |



Le Cinque Terre

### Torino

|  |                    |   |
|--|--------------------|---|
|  da Trento | 2 giorni / 1 notte |  |
| <b>6 NOVEMBRE</b>  | € 215,00 (base 30) |   |
|  | € 230,00 (base 25) |   |

### Assisi

#### CITTÀ DELLA PACE

|  |                    |   |
|--|--------------------|---|
|  da Trento | 2 giorni / 1 notte |  |
| <b>13 NOVEMBRE</b>   | € 190,00           |   |

## ESTERO

### Vienna e l'Impero Asburgico

|  |                    |   |
|--|--------------------|---|
|  da Trento | 4 giorni / 3 notti |  |
| <b>23 SETTEMBRE</b>  | € 395,00           |   |

### Siria

#### TOUR CON BOSRA

|  |                    |  |
|--|--------------------|--|
|  da Vr/Mi                      | 8 giorni / 7 notti |  |
| <b>24 SETTEMBRE</b>  | € 1.290,00         |  |
|  <b>MINIMO 20 PARTECIPANTI</b> |                    |  |

### Spagna

#### GRAN TOUR DELL'ANDALUSIA

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
|  da Bo/Mi | 8 giorni / 7 notti |  |
| <b>26 SETTEMBRE</b>   | € 1.135,00         |   |

### Grecia

#### TOUR CLASSICO CON METEORE

|  |                    |   |
|--|--------------------|---|
|  da Milano | 8 giorni / 7 notti |  |
| <b>2 OTTOBRE</b>   | € 1.260,00         |   |

### Malta

#### TRA FEDE E ARCHEOLOGIA

|  |                    |   |
|--|--------------------|---|
|  da Milano | 5 giorni / 4 notti |  |
| <b>2 OTTOBRE</b>   | € 690,00           |   |

## Armenia

### TOUR DEI MONASTERI CON BREVI TREKKING FACOLTATIVI

da Venezia

9 giorni / 7 notti in hotel e 1 in aereo

**8 OTTOBRE € 1.585,00**

**MINIMO 6 PARTECIPANTI**



Oman, Muscat

## Parigi e Versailles

### SPECIALE AUTUNNO

da Trento

6 giorni / 5 notti

**12 OTTOBRE € 650,00**



## Cefalonia e Corfù

### LE ISOLE IONICHE

da Trento

9 giorni / 8 notti

**16 OTTOBRE € 1.150,00**

## Marocco

**ULTIMI POSTI**

### TOUR CITTÀ IMPERIALI

da Milano

8 giorni / 7 notti

**17 OTTOBRE € 965,00**



## Libia

### TRIPOLITANIA, OASI DI GHADAMES E DESERTO

da Roma

12 giorni / 11 notti

**20 OTTOBRE in definizione**



## Yemen del Nord

da Verona

8 giorni / 7 notti

**23 OTTOBRE € 1.350,00**

**MINIMO 6 PARTECIPANTI**



Birmania

## Viaggio di approfondimento

### MALI, CULTURA E TRADIZIONE NEL PAESE DOGON

da Venezia

11 giorni / 9 notti

**24 OTTOBRE € 2.155,00**

**BASE 12 PARTECIPANTI**

## India TOUR DEL RAJASTHAN

da Milano

12 giorni / 10 notti

**24 OTTOBRE € 1.980,00**

**MINIMO 15 PARTECIPANTI**



## Giordania

### PETRA E IL DESERTO DEL WADI RUM

da Milano

8 giorni / 7 notti

**7 NOVEMBRE € 1.345,00**

**MINIMO 20 PARTECIPANTI**



## Oman

**NOVITÀ 2010**

### ED ESCURSIONE A DUBAI (FACOLTATIVA)

da Milano

10 giorni / 7 notti in hotel e 2 in aereo

**13 NOVEMBRE € 2.560,00**

**AFFRETTATEVI**



## Viaggio di conoscenza

### MALI E PAESE DOGON

da Venezia

9 giorni / 7 notti

**13 NOVEMBRE € 1.900,00**

**BASE 6 PARTECIPANTI**

## Perù, gran tour

da Venezia

15 giorni / 13 notti in hotel e 1 in aereo

**14 NOVEMBRE € 2.670,00**

**ULTIMI POSTI**



## Birmania

### IL PAESE DELLE CENTOMILA PAGODE

da Milano

15 giorni / 14 notti

**15 NOVEMBRE € 2.330,00**

**AFFRETTATEVI**



## Egitto

### IL CAIRO, IL GRANDE NILO E LO SPLENORE DI ABU SIMBEL

da Milano

9 giorni / 4 notti in crociera e 4 notti in hotel

**18 NOVEMBRE € 1.495,00**



## Gran Tour del Mali

### DOGON, SONGHAI E LA MITICA TIMBUCTÙ

da Venezia

13 giorni / 11 notti

**20 NOVEMBRE € 2.575,00**

**BASE 12 PARTECIPANTI**



## Itinerari dello spirito 2010

### ITALIA

San Giovanni Rotondo e Pietrelcina

4 GIORNI / 3 NOTTI -  TRENTO 

29 SETTEMBRE € 345,00

San Giovanni Rotondo e Cascia

4 GIORNI / 3 NOTTI -  TRENTO 

20 OTTOBRE € 335,00

### ESTERO

Lourdes in pullman

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

6 GIORNI / 5 NOTTI -  TRENTO 

21 SETTEMBRE € 620,00

Lourdes

4 GIORNI

4 GIORNI / 3 NOTTI -  BERGAMO

24 SETTEMBRE € 530,00

15 OTTOBRE € 530,00

Medjugorie

Lourdes

3 GIORNI

3 GIORNI / 2 NOTTI -  BERGAMO

27 SETTEMBRE € 440,00

11 OTTOBRE € 440,00

Medjugorie pellegrinaggio

A GRANDE RICHIESTA. PARTENZA A OTTOBRE

5 GIORNI / 4 NOTTI -  TRENTO 

6 OTTOBRE € 420,00 BASE 40

Ritorno in Terrasanta

CON EBRON E MAMRE

8 GIORNI / 7 NOTTI -  BERGAMO

14 OTTOBRE € 1.300,00

## Cure termali 2010

### ISCHIA

Hotel San Lorenzo\*\*\*\*  
LOC. LACCO AMENO

Hotel Villa Svizzera\*\*\*\*  
LOC. LACCO AMENO

26 SETTEMBRE € 1.060,00

10 OTTOBRE € 1.020,00

24 OTTOBRE *speciale* € 840,00

Abano, Hotel Principe ▶



### SIRMIONE

Hotel Alsazia \*\*\*

26 SETTEMBRE

7 giorni / 6 notti € 515,00

14 giorni / 13 notti € 845,00

### ABANO

Hotel Principe \*\*\*  
ABANO TERME

10 OTTOBRE € 895,00





Accli Anziani Con.S.A.T.

## AVANTI CON LE CO-RESIDENZE

L'attività nel settore edilizio dell'Associazione Accli Anziani Con.s.a.t. prosegue. Dopo la recente inaugurazione del complesso a

stabile della Famiglia Cooperativa del paese, permetteranno la costruzione di quattro unità abitative per soggetti anziani.

coresidenza a Rovereto. Il recupero dell'immobile *Casa Frisinghelli*, messo a disposizione dalla Fondazione A.P.S.P. Clementino Vannetti, permetterà la realizzazione di nove alloggi e spazi dedicati all'aggregazione e ai servizi alla persona. ■ ■ ■

*...la co-residenza si può definire con il termine abitare collaborativo, formula che Accli Con.s.a.t. ha voluto sperimentare ed attuare...*

Prè di Ledro, si stanno ultimando i lavori a Marter di Roncegno con quattro alloggi ricavati nell'edificio di proprietà della Famiglia Cooperativa e a Ziano con altri quattro creati all'interno del fabbricato di proprietà del Comune.

A Piazzola di Rabbi, nell'immobile messo a disposizione dalla F.C. Valli di Rabbi e Sole, da poco si è aperto il cantiere per l'attuazione del progetto *co-residenza* di otto alloggi, di cui quattro per anziani. A Cavedine, presso l'edificio della locale Famiglia Cooperativa, stanno maturando le condizioni per la realizzazione con gara d'appalto di un complesso in *coresidenza* di sedici appartamenti, di cui quattro destinati alle persone anziane. Anche a Strembo entro l'anno sarà possibile dare inizio ai lavori che, attraverso il recupero dello

In questi giorni si stanno gettando le basi per l'attuazione di un significativo intervento in forma di

**Walter Mosna**  
Coordinatore Con.s.a.t.

### COS'È LA CO-RESIDENZA DI ACLI ANZIANI?

La *co-residenza* si può definire con il termine *abitare collaborativo*.

È una formula che Accli Con.s.a.t. ha voluto sperimentare ed attuare nella recente realizzazione di nove alloggi a Prè di Ledro. La casa è divisa in due corpi: uno destinato ad alloggi per anziani e l'altro per famiglie o giovani coppie. Poggioli comunicanti, cortile e sale comuni costituiscono i luoghi di contatto intergenerazionale e ove si possono creare reciproche collaborazioni.

Nascono così gli scambi collaborativi: le giovani mamme, ad esempio, svolgono servizi di pulizia negli alloggi degli anziani, i quali a loro volta aiutano i ragazzi nei compiti o fanno compagnia

ai bambini se i genitori si assentano da casa. Anche i compleanni, organizzati negli spazi comuni, sono l'occasione per mettere in relazione anziani e giovani. Ognuno partecipa attivamente, gli anziani si dedicano alla preparazione dei dolci, le mamme completano il menu ed i più giovani si prendono cura degli allestimenti e della musica.

Altra caratteristica indispensabile e distintiva nelle case realizzate da Accli Anziani Con.s.a.t. sono gli spazi aperti alla comunità: qui vengono coinvolte tutte le risorse sensibili al sociale, come Circoli Anziani, Associazioni di volontariato, cori parrocchiali, gruppi missionari, circoli Accli, etc..

CAF ACLI

3 min

## REDDITI: ATTENZIONE ALLE INTEGRAZIONI E ALLE DETRAZIONI

### INTEGRAZIONI AL 730/2010

I contribuenti che si accorgono di non aver indicato nella dichiarazione 730/2010 oneri o spese da portare in detrazione il cui inserimento comporta un maggiore credito o

**...prenota un appuntamento con il CAF Acli Tel 0461.274911 o 199.199.730...**

un minor debito ovvero debbano effettuare delle modifiche alla dichiarazione che non comportano una variazione del debito o credito originario possono presentare entro il **25 ottobre 2010** il modello **730 integrativo**.

Il 730/2010 integrativo può essere presentato al **CAF ACLI** anche in caso di assistenza precedentemente prestata dal sostituto d'imposta. Il contribuente che presenta il Mod. 730 integrativo deve esibire la documentazione necessaria per il controllo della conformità dell'integrazione effettuata e, se l'assistenza era stata prestata dal sostituto, occorre esibire tutta la documentazione.

Se il contribuente si accorge invece di non aver fornito tutti gli elementi da indicare nella dichiarazione e la loro integrazione o rettifica comporta un debito nei confronti

dell'Amministrazione Finanziaria (un minor credito o un maggior debito) deve presentare entro il 30 settembre 2010 il **Modello UNICO 2010 Persone fisiche - dichiarazione correttiva nei termini**. In questo caso il contribuente deve provvedere anche al contestuale pagamento del debito dovuto, degli interessi calcolati al tasso legale con maturazione giornaliera e della sanzione in misura ridotta avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso.

### RIDUZIONE DEL SECONDO ACCONTO IRPEF

Il contribuente che vuole modificare la trattenuta della seconda o unica rata di acconto Irpef derivante dal Modello 730/2010 chiedendo che la stessa sia effettuata in misura minore rispetto a quanto indicato nel prospetto di liquidazione, ad esempio perché ha molte spese da detrarre e calcola che le imposte da lui dovute dovrebbero ridursi, oppure che non sia effettuata, deve comunicarlo per iscritto al suo sostituto d'imposta entro il **30 settembre 2010**, indicando, sotto la propria responsabilità, l'importo che eventualmente ritiene dovuto.

### RITENUTA DEL 10% SUI BONIFICI PER SPESE RELATIVE AL 36% E 55%

Il Decreto Legge n. 78/2010 prevede che a decorrere dal 01 luglio 2010 le banche e le Poste Italiane dovranno operare una ritenuta del 10 per

cento a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dai beneficiari, con obbligo di rivalsa, all'atto dell'accredito dei pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione d'imposta. Tale ritenuta dovrà pertanto essere applicata sui bonifici relativi ad interventi di recupero del patrimonio edilizio Legge n. 449/97, per le quali il contribuente beneficia della detrazione IRPEF del 36% e quelli relativi ad interventi di risparmio energetico Legge n. 296/2006 per le quali il contribuente beneficia della detrazione del 55%.

**Nulla cambia per il contribuente** che sostiene le spese che dovrà provvedere al pagamento con le consuete modalità, riportando cioè la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché il codice fiscale ovvero la partita IVA del beneficiario del bonifico. Sarà la banca che si occuperà di effettuare la ritenuta del 10%.

### VERIFICA ANNUALE INQUILINI ITEA

I nuclei familiari in locazione di un alloggio di edilizia abitativa pubblica hanno l'obbligo di presentare la documentazione necessaria per la verifica annuale dei requisiti. Il **31 ottobre 2010** è il termine ultimo per presentare a ITEA SpA

**È possibile prenotare un appuntamento per la compilazione della dichiarazione ICEF telefonando al CAF Acli Tel. 0461.274911 o al numero Unico 199.199.730 (per chiamate da telefono fisso).**



PENSPLAN

2 min

## PENSPLAN ON TOUR



...segui le tappe del tour ed informati sulle opportunità ed i vantaggi offerti dalla previdenza complementare...

PensPlan, progetto sociale per la promozione e lo sviluppo della previdenza complementare a carattere locale, sarà *on tour* in tutta la Regione per proseguire il suo compito di sensibilizzazione

...se effettuerai un check-up previdenziale presso gli infopoint dal 4 settembre al 29 ottobre potrai partecipare al concorso *La consulenza ti premia...*

ed informazione in materia previdenziale.

Per la Provincia di Trento è prevista la presenza di PensPlan in 8 comunità di valle partendo da sabato 4 settembre fino a metà ottobre con le seguenti tappe: Valli di Non e Sole, Valli Giudicarie, Val di Fiemme, Vallagarina, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino e Valle dell'Adige. La campagna PensPlan on tour prevede la presenza dell'*ufficio mobile della previdenza* a disposizione dell'intera

cittadinanza nel luogo di maggiore affluenza del capoluogo il sabato mattina, mentre nel corso della settimana successiva si sposterà nelle principali località della stessa comunità di valle, per offrire informazioni sulla previdenza complementare e per invitare chi fosse interessato ad usufruire del servizio di consulenza previdenziale presso le sedi dei PensPlan Infopoint. L'iniziativa all'interno della comunità di valle prevede inoltre il giovedì sera alle ore 20.30 una manifestazione informativa sulla tematica della previdenza complementare.

Maggiori informazioni e regolamento del concorso su [www.pensplan.com](http://www.pensplan.com)

l'attestazione ICEF.

Il valore ICEF è determinato a cura del **CAF ACLI** con riferimento al reddito e al patrimonio al 31 dicembre dell'anno precedente e con riferimento alla composizione del nucleo familiare alla data di presentazione dell'attestazione.

L'esito della verifica produce i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio successivo alla presentazione della documentazione.

La mancata presentazione dell'attestazione ICEF comporta il pagamento del canone di mercato (canone oggettivo aumentato del 20%), nonché il venir meno del contributo integrativo fino al mese successivo a quello di presentazione della documentazione.

### INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino S.r.l.  
Galleria Tirrena, 10  
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgeti al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

**Tel** 0461 274911  
**Fax** 0461 274910  
**e-mail** [acliservizi@aclitrentine.it](mailto:acliservizi@aclitrentine.it)  
[www.acliservizi.it](http://www.acliservizi.it)

#### Orario di apertura

Da lunedì a giovedì  
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00  
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

### INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2  
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13  
39100 Bolzano

**e-mail** [info@pensplan.com](mailto:info@pensplan.com)  
**Tel** 0461.274800  
**Tel** 0471.317600

**Romina Michelotti**  
Ufficio stampa Pensplan

# DIETRO LA MANOVRA FINANZIARIA

Il 30 luglio 2010 è stata approvata la legge 122/2010. Non siamo di fronte ad una vera e propria riforma delle pensioni, ma solo a modifiche puntuali che non cambiano l'impianto del sistema previdenziale ma, d'altro canto, avranno effetti tutt'altro che secondari sulla vita, sulle scelte e sulla quotidianità dei lavoratori e dei pensionati.

Nel dettaglio, vediamo cosa cambia.

## PENSIONE DI VECCHIAIA PER LE DONNE NEL PUBBLICO IMPIEGO

Il più dibattuto intervento riguarda le lavoratrici del pubblico impiego. Dal 1 gennaio 2012 andranno in pensione a 65 anni di età. La decisione è stata conseguenza dei continui richiami dell'Unione Europea allo Stato italiano in materia di discriminazione dei trattamenti pensionistici tra uomini e donne. Al fine di evitare pesanti sanzioni, il Governo ha deciso di adeguare la normativa nazionale ai precetti della sentenza della Corte di Giustizia europea. L'età anagrafica per il pensionamento di vecchiaia delle dipendenti pubbliche passa da 61 anni, nel biennio 2010/2011, direttamente a 65 anni a partire dal 2012. Coloro che avranno maturato i requisiti entro il 31 dicembre 2009, potranno accedere al pensionamento a 60 anni; coloro che invece avranno maturato i requisiti entro il 31 dicembre 2011, potranno accedere al pensionamento a 61 anni. Viene preservato ancora una volta dall'innalzamento il comparto militari/forze di polizia.

## DECORRENZE PENSIONI

Le nuove finestre d'uscita sono un altro nodo che i lavoratori si

troveranno ad affrontare. Chi matura i requisiti per l'accesso a pensione a partire dal 1 gennaio 2011 sarà sottoposto alla cosiddetta finestra personalizzata a scorrimento. Occorre partire da una precisazione: le nuove finestre si applicano solo a coloro che maturano i requisiti per il diritto alla pensione a partire dal 1 gennaio 2011. Non riguardano cioè tutti coloro che maturano detti requisiti (di età e di contribuzione) entro il 31 dicembre 2010. Per questi continuano ad applicarsi le finestre vigenti anche se si collocano nel 2011 o fino a gennaio 2012.

I lavoratori dipendenti pubblici e privati andranno in pensione 12 mesi dopo il perfezionamento dei requisiti, mentre coloro che maturano il diritto alla liquidazione della pensione nelle gestioni degli artigiani, dei commercianti e dei coltivatori diretti dovranno attendere 18 mesi. Il meccanismo non riguarda i lavoratori della scuola e gli iscritti alle casse di previdenza private.

Si tiene a precisare che le nuove finestre riguarderanno sia le pensioni di anzianità sia le pensioni di vecchiaia.

**...modifiche puntuali che non cambiano l'impianto del sistema previdenziale ma avranno effetti tutt'altro che secondari sulla vita, sulle scelte e sulla quotidianità dei lavoratori e dei pensionati...**

## INNALZAMENTO DELL'ETÀ DAL 2015

Proseguendo la carrellata delle novità, la manovra introduce un ulteriore meccanismo, che modificherà il tempo da trascorrere al lavoro in proporzione alla speranza di vita della popolazione. A partire dal

2015 l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, quella prevista per il diritto all'assegno sociale, quella che, congiuntamente ai 35 anni di contribuzione, determina il diritto a pensione di anzianità e quella che forma *la quota* per il diritto alla pensione di anzianità stessa,

quella prevista per la pensione di vecchiaia nel sistema contributivo, saranno incrementate secondo le variazioni della speranza di vita rilevate dall'ISTAT. Riguarderà tutte le pensioni, comprese quelle previste da forme previdenziali che richiedono età diverse da quelle





dell'AGO. Nella prima stesura era previsto l'incremento anche del requisito dei 40 anni richiesto per la pensione di anzianità, ma il testo definitivo non contiene più questa disposizione. L'incremento riguarda solo l'età anagrafica e non anche l'anzianità contributiva minima richiesta per le pensioni di vecchiaia o di anzianità. Il primo aggiornamento è in calendario per il 2015 (in questo caso l'innalzamento non potrà essere superiore ai tre mesi), il secondo sarà nel 2019 e poi si verificherà ogni tre anni.

#### **TRASFERIMENTO CONTRIBUTI DA INPDAP A INPS**

Dal 1 luglio 2010 la ricongiunzione dei periodi contributivi maturati presso le forme previdenziali sostitutive o esclusive dell'AGO, tra cui l'INPDAP,

nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti diventa onerosa. Di colpo dunque cade per i pubblici dipendenti la possibilità di ottenere la ricongiunzione gratuita verso l'INPS. Viene abrogata anche la legge n.322/1958 ed ogni altra disposizione che prevedeva la costituzione della posizione assicurativa gratuita presso l'Inps.

I due provvedimenti (onerosità art.1 L.29, abrogazione L.322/58) rispondono all'esigenza di arginare il travaso di posizioni di pubbliche dipendenti verso l'ordinamento Inps, fenomeno conseguente all'innalzamento dell'età per la vecchiaia delle donne nel pubblico impiego, ed alla diversa età per il pensionamento di vecchiaia stabilita dai due ordinamenti: 60 anni per l'Inps, 61 (65 a partire

dall'1.1.2012) nel pubblico impiego. Mantenere gratuita l'operazione di trasferimento verso l'Inps ha di fatto significato consentire alle pubbliche dipendenti di continuare ad accedere a pensione di vecchiaia a 60 anni, trasferendo la posizione assicurativa Inpdap a titolo gratuito presso l'Inps. ■

## **INFORMAZIONI**

**PATRONATO ACLI**

Patronato Acli  
Via Roma, 57  
38122 Trento

**Numero verde** 800 74 00 44  
**e-mail** patronato@aclitrentine.it  
[www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it)

**Orario di apertura**  
8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00  
da lunedì a venerdì  
giovedì 8:00 - 14:00

*Nicola Preti*  
Direttore Patronato Acli  
[nicola.preti@aclitrentine.it](mailto:nicola.preti@aclitrentine.it)



*Dirigono artisticamente*  
GUSTAV KUHN

STAGIONE

2010 | 2011

Nuovi abbonamenti

Concerti a Trento

Auditorium ore 20.30



13.10.2010 Mercoledì  
**Gustav Kuhn** Direttore  
**Ales Brisceln** Tenore

Leoš Janáček  
Johannes Brahms

20.10.2010 Mercoledì  
**Rinaldo Alessandrini** Direttore  
**Anna Maria Panzarella** Soprano  
**Coro Haydn**

Felix Mendelssohn-Bartholdy  
Ludwig van Beethoven

03.11.2010 Mercoledì  
**Daniele Giorgi** Direttore  
**Gianni Olivieri** Corno

Antonín Dvořák  
Felix Resch

17.11.2010 Mercoledì  
**David Danzmayr** Direttore  
**Janna Polyzoides** Pianoforte

Wolfgang Danzmayr/Franz Schubert  
Franz Schubert

22.12.2010 Mercoledì  
**Andrea Battistoni** Direttore  
**Thomas Demenga** Violoncello

Antonio Casagrande  
Robert Schumann  
Pëtr Il'ič Čajkovskij

26.01.2011 Mercoledì  
**Gustav Kuhn** Direttore  
**Francesco Dainese** Flauto

Johann Sebastian Bach  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Béla Bartók

02.02.2011 Mercoledì  
**Ottavio Dantone** Direttore e organo  
**Marco Mandolini** Violino  
**Anna Biggin** Violino

Georg Friedrich Händel  
Johann Sebastian Bach

16.02.2011 Mercoledì  
**Gustav Kuhn** Direttore

Joseph Haydn  
Angelo di Montegrail  
Antonín Dvořák

23.02.2011 Mercoledì  
**Keiko Mitsuhashi** Direttore  
**Karl Leister** Clarinetto

Sergej Prokof'ev  
Akira Nishimura  
Georges Bizet

16.03.2011 Mercoledì  
**Gustav Kuhn** Direttore  
**Daive Cabassi** Pianoforte

Johannes Brahms  
Richard Strauss

23.03.2011 Mercoledì  
**Tito Ceccherini** Direttore  
**Ardita Statovci** Pianoforte  
**Riccardo Schwartz** Pianoforte

Niccolò Castiglioni  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Béla Bartók

06.04.2011 Mercoledì  
**Stefano Ranzani** Direttore  
**Philippe Graffin** Violino

Frederick Delius  
Maurice Ravel  
Ernest Chausson  
Franz Schubert

13.04.2011 Mercoledì  
**Gustav Kuhn** Direttore

Bedřich Smetana

04.05.2011 Mercoledì  
**Trisdee na Patalung** Direttore  
**Trio di Parma**  
**Ivan Rabaglia** Violino  
**Enrico Bronzi** Violoncello  
**Alberto Miodini** Pianoforte

Matteo Franceschini  
Ludwig van Beethoven  
Joseph Haydn

11.05.2011 Mercoledì  
**Helmuth Rilling** Direttore  
**Rahel Rilling** Violino  
**Sara Rilling** Viola

Wolfgang Amadeus Mozart

Ciclo Principale  
7 concerti

Ciclo Giubileo  
8 concerti

Numero Verde

800-086890

[www.haydn.it](http://www.haydn.it)

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento  
I - 39100 Bolzano  
Via Gilm, 1a

Main Sponsor

SPARKASSE  
CASSA DI RISPARMIO

STIFTUNG SÜDTIROLER SPARKASSE  
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

HAYDN

con riserva di modifiche

FAP

1 min

# RIPARTONO I CORSI DI INFORMATICA PER GLI OVER 50

In una società che si orienta sempre più verso l'informatizzazione dei servizi, l'apprendimento e la familiarità con le nuove tecnologie

(soprattutto l'informatica) da parte di pensionati e anziani, può contribuire a migliorare la qualità della vita. Le tecnologie informatiche e

multimediali sono diventate parte integrante della vita odierna e il loro utilizzo facilita l'accesso a diversi servizi offerti da enti e istituzioni, come ad esempio la possibilità di evitare code e attese prenotando servizi o effettuando pagamenti tramite internet.

Per questo motivo la nostra Federazione Anziani e Pensionati Acli organizza già da alcuni anni specifici corsi di informatica per over 50. I corsi hanno la durata di 5 settimane, con 2 lezioni settimanali di 2 ore, per complessive 20 ore di lezione per ogni corso. Le lezioni sono tenute da insegnanti particolarmente preparati per seguire persone over 50. La quota di partecipazione è estremamente contenuta con sconti per gli associati Fap.

## IL LIBRO DEL MESE - L'ETICA NELLA SOCIETÀ LIQUIDA

Avere tra le mani qualsiasi libro di Zygmund Bauman significa possedere il passaporto per entrare in un territorio sconosciuto e pieno di sorprese (non sempre piacevoli), straniero e in perenne cambiamento. Questo mondo da esplorare e cercare di comprendere è il nostro, quello della globalizzazione, di internet, della società liquido-moderna. L'aggettivo liquido per designare la nostra epoca, un'intuizione molto feconda e che ha reso celebre il sociologo polacco, implica il perenne e vorticoso bisogno di trasformazione, la mancanza di punti di riferimento solidi, lo scorrere di identità diverse che da mille rivoli affluiscono nell'unico fiume del mondo consumistico e multiculturale. Punto di partenza dell'analisi di Bauman è proprio la constatazione della globale interdipendenza delle persone e delle società: siamo ormai una *somma di diaspore*, muovendoci a *sciame* in una terra *senza mappe*. Queste alcune delle evocative immagini con cui Bauman descrive un mondo in cui le persone non hanno più radici, bensì *ancora* da gettare e da levare a seconda degli spostamenti, reali o mentali che siano.

Che posto può avere l'etica in un simile contesto? È l'interrogativo a cui cerca di rispondere *L'etica in un mondo di consumatori*, una delle ultime fatiche del sociologo tradotte in italiano. In una serie di stimolanti capitoli e paragrafi Bauman declina i fondamentali temi dell'etica confrontandoli con la mentalità liquido-moderna: la relazione tra libertà e responsabilità, il rapporto con gli altri, la

ricerca della felicità, il bisogno di dare e ricevere amore (follgorante la riflessione di pag. 34), la contraddittoria tensione verso la bellezza. Su tutto domina la contemporanea percezione del tempo, *la fretta della vita*, caratterizzata da un *perenne movimento*, dalla *tirannia del momento* e soprattutto da una costante insoddisfazione. Proprio quest'ultimo aspetto è il vero motore del mondo consumistico: "La società dei consumatori prospera fintanto che riesce a rendere l'insoddisfazione un dato permanente". Nuovi bisogni stimolano la domanda di nuovi prodotti la cui effimera esistenza impone una corsa alla novità: così avviene anche per la vita affettiva e relazionale, per il flusso delle informazioni, per il lavoro, per la formazione. Tutto deve essere nuovo. "L'aspettativa di vita delle speranze è ridottissima", ammonisce Bauman e per questo bisogna riempire il tempo di un numero di progetti, attività, desideri, opportunità tendente ad un ridondante ma illusorio infinito.

La scrittura del sociologo polacco non è semplice e costringe ad affrontare pagine complesse: ma dietro l'angolo c'è sempre un'intuizione illuminante per comprendere i meccanismi fondamentali che guidano la nostra società e le nostre scelte.

Piergiorgio Cattani

**Z. Bauman, *L'etica in un mondo di consumatori*, Laterza, Bari 2010, pp. 235, euro 16,00.**



**Entro il mese di settembre è possibile iscriversi per i prossimi corsi, che saranno attivati per l'autunno nei seguenti moduli:**

- 1. Corso base di apprendimento per principianti**
- 2. Corso intermedio - avanzato in Word ed Excel**
- 3. Corso internet e posta elettronica**

## INFORMAZIONI

FAP ACLI

Fap Acli  
Via Roma 57  
38122 Trento  
secondo piano

Tel 0461 277240 - 0461 277244

Fax 0461 277247

fapacli@aclitrentine.it

segreteria@aclitrentine.it

www.aclitrentine.it

# A SCUOLA DI PROMOZIONE SOCIALE

A partire dal mese di ottobre p.v. verrà organizzato dal Patronato Acli della provincia di Trento, in collaborazione con la FAP Acli e la segreteria provinciale delle Acli trentine, un corso formativo gratuito presso la sede provinciale Acli, in via Roma 57 a Trento.

Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni riguarderanno le politiche sociali nazionali e regionali, i diritti e le tutele in campo pensionistico e

l'immigrazione.

Sarà l'occasione per i partecipanti di imparare le basi del sistema previdenziale italiano e di attivarsi come volontari delle Acli. Per i più giovani, si aprirà l'opportunità di avvicinarsi al mondo del sociale e di cominciare ad apprendere le basi di una professione che può aprire vari sbocchi nel mercato del lavoro e all'interno dei servizi delle Acli trentine in particolare.

Tutti coloro che intendano avviare un percorso di collaborazione volontaria con le Acli trentine, sono pregati di compilare la scheda di partecipazione allegata e inviarla tramite fax, posta o posta elettronica ai seguenti recapiti entro e non oltre la metà di settembre:

**Tel. 0461.277227 Fax 0461.277228**  
**Via Roma 57 - 38122 Trento**  
**trento@patronato.acli.it**  
 all'attenzione di Nicola Preti.

## SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ITINERARIO FORMATIVO 2010

COGNOME ..... NOME .....  
 DATA NASCITA ...../...../..... LUOGO DI NASCITA .....  
 CODICE FISCALE ..... RESIDENTE A .....  
 C.A.P. .... IN VIA / PIAZZA .....  
 RECAPITO TELEFONICO .....  
 INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA .....

**TITOLO DI STUDIO**

- SCUOLA MEDIA INFERIORE
- SCUOLA MEDIA SUPERIORE .....
- LAUREA .....

**ESPERIENZE LAVORATIVE**

.....  
 .....  
 .....

**GIORNO PREFERITO PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO**

- VENERDÌ POMERIGGIO
- SABATO MATTINA

DATA ..... FIRMA .....

Autorizzo al trattamento dei dati personali riportati ai sensi del disposto del decreto legislativo 196/2003



ACLI TERRA

🕒 4,5 min

## DALLA CAMPAGNA ALLA CANTINA, IL PERCORSO DELLA QUALITÀ

*Dalla campagna alla cantina* è il titolo di un corso organizzato dalle Acli Terra, finanziato dalla Fondazione Mach di San Michele all'Adige e che ha avuto luogo presso la Cantina La Vis nei mesi di febbraio e marzo. Al corso, che intendeva affrontare il tema della qualità da un ampio punto di vista (concernente l'ambiente, oltre che il buon prodotto finale), hanno partecipato una sessantina di persone provenienti da tutto il Trentino per una durata di 40 ore.

Abbiamo cercato di capire meglio le diverse forme di viticoltura (integrata, biologica, biodinamica) e come queste possano interagire al meglio per creare uno stile, un modo di pensare, di *fare* viticoltura scambiando le proprie esperienze, senza pregiudizi, in armonia, in perfetta convivenza e nel massimo

rispetto; proprio perché mossi da un dovere di carattere sociale, di mercato, ambientale e personale.

**...per ottenere un'elevata qualità dell'uva bisogna realizzare un protocollo culturale altamente funzionale che richiede strategie molto specifiche...**

Queste considerazioni hanno voluto essere un ulteriore stimolo per cercare di liberarsi da alcuni schemi e preconcetti, per trovare il miglior sodalizio tra la parte buona della Viticoltura *Sostenibile*, attenta ancora di più all'ambiente, e la parte buona del Progresso Viticolo (superando i tabù del primo e l'eccesso di sicurezza del secondo).

Attraverso il corso si è evidenziato che per ottenere un'elevata qualità dell'uva bisogna realizzare un protocollo culturale altamente

funzionale, il che richiede in ogni situazione la messa a punto di strategie molto specifiche.

**La vocazionalità.** Ogni viticoltore nel proprio sito di coltivazione, in funzione del proprio obiettivo enologico dovrà fare delle scelte ben precise, ovvero: della varietà, dei cloni, della forma di allevamento, dell'impostazione della potatura a secco e a verde. **Creare e mantenere un equilibrio vegeto produttivo diventa di fondamentale importanza.**

**Lavorazione del terreno.** L'utilizzo di macchine arieggiatrici favorisce un miglioramento fisico del terreno, migliora la struttura, riduce il compattamento, e aumenta la capacità idrica di campo. Si è inoltre



**Ridurre la chimica in campagna è possibile.**

parlato del **sovescio**, una vecchia pratica per migliorare la fertilità del terreno.

**Alternative meccaniche al diserbo chimico.** Negli ultimi anni sono state messe a punto diverse attrezzature che consentono di controllare le erbe tramite la lavorazione meccanica del filare evitando il ricorso a diserbanti chimici.

**Un utilizzo responsabile degli agrofarmaci.** Limitare al massimo l'uso degli agrofarmaci mirando a conciliare una riduzione del numero dei principi attivi impiegati, del numero dei trattamenti, dei dosaggi/ettolitro/ettaro utilizzati, riducendo il numero di residui sulle uve.

**Controllo macchine distributrici degli agrofarmaci.** Prevedere almeno ogni 5 anni un controllo, da parte delle ditte specializzate, delle macchine distributrici degli agrofarmaci, ed annualmente una loro seria manutenzione.

**Intensificare i controlli in vigna da parte del viticoltore.** Si raggiunge un'alta responsabilità e tranquillità operativa attraverso i controlli in campo, per gli aspetti agronomici e soprattutto fitopatologici attraverso la conoscenza dei fitofagi della vite e loro biologia così come gli ausiliari (insetti *buoni*) e il loro complesso rapporto.

**La formazione del viticoltore** è un aspetto molto importante. L'educazione e la formazione del viticoltore rappresentano uno dei punti fondamentali su cui investire anche alla luce degli indirizzi di politica agricola con iniziative dedicate all'integrazione tra Agricoltura, Territorio ed Ambiente, nonché le iniziative riguardanti la sicurezza sulla salute e meccanica nell'ambito lavorativo.

**Efficienza aziendale e rispetto dell'ambiente.** Per produrre qualità i viticoltori devono essere in grado di monitorare meglio la propria operatività, in modo da avere sotto controllo tutto il processo ed i risvolti economici ed ambientali, nonché le



ripercussioni qualitative delle proprie scelte.

È stato inoltre indicato che il **territorio** nel quale viviamo, lavoriamo e di cui condividiamo le potenzialità, ci è invidiato da molti, basti pensare alle centinaia di migliaia di persone che lo frequentano per motivi turistici. Indagini di mercato ci consentono di dire che i prodotti agricoli che vengono prodotti in Trentino ed in Alto Adige godono di una fiducia da parte del consumatore indotta da una percezione di un territorio salubre, bello e *buono*. Esso è una risorsa con un valore molto importante che va tutelato e difeso. Anche l'agricoltura, con una viticoltura ecosostenibile, dovrà continuare a fare la sua parte cercando, con buon senso, di mantenerne le peculiarità ambientali

**Corrado Aldrighetti,**  
Responsabile del Servizio Tecnico Viticolo  
della Cantina La Vis

e produttive attraverso la tradizione ed il rinnovamento.

Con un bellissimo ricordo e con una nota di commozione concludo ricordando che **il corso è stato dedicato a Gino Sartori**, che ci ha lasciati nel 2005, Presidente delle Acli Terra e delle Acli di Verla di Giovo, persona formidabile, straordinaria, che come lo ha definito don Rodolfo Pizzolli "...sempre con lo sguardo rivolto al futuro, sempre in cerca di nuove idee con il coraggio di rischiare per quello in cui credeva...". ■ ■ ■

## INFORMAZIONI

ACLI TERRA

Acli Terra  
Via Roma 57  
38122 Trento

Tel 0461 277290 - Fax 0461 277278  
fausto.gardumi@aclitrentine.it  
segreteria@aclitrentine.it  
www.aclitrentine.it

# In caso di **danni** alla **tua auto,** **scegli il meglio.** Scegli le Carrozzerie **Luca Fellin.**

Le Carrozzerie Luca Fellin offrono servizi di qualità nel settore delle autocarrozzerie. Innovazione ed attenzione alle esigenze dei clienti ne hanno decretato il successo per cui il marchio Carrozzerie Luca Fellin è garanzia di soluzioni avanzate. Dalla fornitura dell'auto di servizio alla data certa di consegna, dai servizi di monitoraggio on line dell'auto, sino alla gestione del rimborso assicurativo e convenzioni con compagnie d'assicurazione e associazioni, sempre con onestà ed affidabilità.



Le migliori assicurazioni  
scegliono le Carrozzerie Luca Fellin.  
Con noi il cliente è sempre assicurato:  
qualità, sicurezza, fiducia.



NOI ASSOCIATI ALL'ASSOCIAZIONE ACLI TRENTINE  
con grande impegno vi offriamo le migliori  
soluzioni per quanto concerne particolari servizi dedicati  
alle singole compagnie che assicurano sui nostri livelli  
trattamento cliente Premium



I servizi vengono effettuati nelle due sedi di Trento e Rovereto

Trento Loc. Mattarello Via della Cooperazione 47  
Tel 0461 946006 Fax 0461 942850  
carrozzeria@fellincar.it

Rovereto TN Viale del Lavoro 3/C  
Tel 0464 431361 Fax 0464 480365  
carrozzeria@opera90.it

[www.fellincar.it](http://www.fellincar.it)

Associazione *Le mie scarpette***MEZZOCORONA  
IN DANZA**

Si è trattato di un momento di sicuro divertimento, di musica e danza effettivamente partecipate.

Stiamo parlando del saggio *Mamma!!! Papà!!! Oggi danzo io...*, organizzato sabato 29 maggio 2010 a Mezzocorona da Mariarosaria Mirengi, direttrice dell'Associazione Sportiva Dilettantistica *Le mie scarpette* affiliata all'US Acli.

Numerosi i presenti all'evento, che ha avuto luogo al Teatro San Gottardo tra amici e familiari dei giovani allievi della scuola di danza, tutti di età compresa tra i 4 e i 10 anni.

Il saggio si è aperto con esibizioni legate ai personaggi creati da Walt Disney: le bambine del corso di danza classica hanno eseguito coreografie ispirate alle fate e ai film *Pocahontas* e *Mary Poppins*, mentre i bambini più piccoli, travestiti da api, gatti, nanetti, indiani e topolini, si sono espressi liberamente sul palco.

Tra il primo e il secondo tempo, Mariarosaria, accompagnata



da tre ragazze, ha eseguito una dimostrazione di una lezione di Macumba, mentre due ballerini professionisti e appassionati di danze latine, La Pareja Caliente (Gianluca e Natalia), hanno calcato la scena esibendosi in un ballo caraibico. Sono quindi tornati sul palco i bambini, protagonisti di nuove esibizioni sempre ispirate a Walt Disney e ai suoi personaggi: dalmata, scimmie, leoni, ancora api, agili pesci, granchi, coralli e cavalli marini; le

bambine di danza classica, invece, hanno portato in scena la storia del bimbo di legno Pinocchio.

Heike Köhler ha chiuso le danze impersonando Crudelia Deville, la famigerata antagonista nel film d'animazione *La carica dei 101*.

I programmi dell'associazione *Le mie scarpette* riprenderanno a ottobre, con corsi di danza creativa, danza classica, ginnastica dolce per la terza età, GAG e Macumba.

Simone Zimbardi

## Circolo di Sabbionara

**DALLA SALUTE AGLI SPETTACOLI**

Dal 29 giugno al 10 luglio i pensionati hanno organizzato il servizio autobus per le cure inalatorie presso le terme di Sirmione. In collaborazione con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *Ubaldo Campagnola* di Avio, il Circolo ha proposto, inoltre, due momenti dedicati all'opera lirica: presso la Casa di Soggiorno Anziani di Avio è stata presentata con commenti e proiezioni *La Sonnambula* di V. Bellini, a cura di Gaetano Pazzi e con l'intervento dell'allievo soprano Lucia Creazzi accompagnata da Stefano Bertagnolli; presso l'arena di Verona, grazie all'organizzazione del servizio pullman e al viaggio offerto

dalla Cassa Rurale Bassa Vallagarina, la comunità ha assistito dal vivo all'opera *Turandot* di G. Puccini. Il circolo Acli di Sabbionara, in collaborazione con il Comune di Avio, Assessorato all'Istruzione, e con l'Istituto Comprensivo di Avio, ha promosso inoltre il progetto *Compiti insieme*. Nei mesi di giugno-luglio e agosto-settembre un gruppo di ragazzi diplomati e universitari ha assistito e accompagnato con brevi corsi gli studenti della 5ª elementare e di 1ª e 2ª media nello svolgimento dei compiti estivi e nel consolidamento del metodo di studio.

## Circolo di San Giuseppe

**AMICIZIA ED ALLEGRIA  
IN MONTAGNA**

Una giornata in amicizia, per riscoprire il gusto di stare insieme. Così definirei la domenica di fine luglio trascorsa insieme agli amici del Direttivo del Circolo Acli di Trento S. Giuseppe presso la *Baito* di Ferruccio Degasper, a Palù del Fersina, quota 1.600 metri.

Ho avuto l'onore di essere invitato a questo tradizionale appuntamento, un'occasione simpatica per conoscere meglio i dirigenti del Circolo e le loro famiglie, ma soprattutto per chiacchierare, per confrontarci su varie tematiche e per ricordare e approfondire la storia del circolo e

## Circolo di Molina di Fiemme

## UNA PRIMAVERA ALL'INSEGNA DEL DINAMISMO

L'annuale appuntamento promosso il 4 luglio scorso a Molina di Fiemme ha avuto come tema *Lavoro e Famiglia, quale realtà sociale?*. Un argomento che ha visto come relatrice Luisa Masera della presidenza provinciale e responsabile del Coordinamento donne. Luisa si è soffermata, in apertura della giornata di festa, sull'articolo 1 della Costituzione ricordando che "L'Italia è una Repubblica, fondata sul lavoro". Masera ha quindi ricordato i tanti cambiamenti che hanno riguardato il mondo del lavoro nel corso del Novecento nella nostra società di montagna. Poi "L'esigenza del lavoro poi si è trasformata sempre più in bisogno di accumulo di ricchezza, è venuto meno il rispetto della persona". Oggi c'è l'esigenza di richiamare la centralità della famiglia che è al centro del concetto stesso di bene comune. Da qui l'impegno aclista per tutelare la famiglia e incoraggiarne lo sviluppo. Luisa Masera ha concluso il suo intervento



ricordando quanto ha scritto papa Benedetto nella sua ultima enciclica *Caritas in Veritate*: "I diritti presuppongono doveri, senza i quali si trasformano in arbitrio. La relazione sta nel fatto che i diritti individuali, svincolati da un quadro di doveri che conferisca loro un senso compiuto, impazziscono e alimentano una spirale di richieste praticamente illimitate e priva di criteri. L'aspirazione dei diritti sfocia nella dimenticanza dei doveri." ■

## Circolo di Ronco

## ACLI, PRESIDIO DEL TERRITORIO

Con grande gioia e soddisfazione è stato ufficialmente aperto un punto di ritrovo presso il circolo Acli di Ronco, frazione di Canal San Bovo. L'appuntamento è per tutti i giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00 nella sala adiacente all'ambulatorio medico, con lo scopo di riunire soprattutto gli anziani che vivono nei vari colmei (piccole frazioni) di Ronco e per trascorrere momenti di serenità e allegria insieme, giocando a carte, a tombola scambiandosi quattro chiacchiere, non rimanendo isolati e soli.

Per l'apertura del punto d'incontro si ringrazia la collaborazione ed il contributo del segretario provinciale delle Acli Trentine, dott. Joseph Valer, il presidente delle Acli di zona, Delia Scalet, la Pro Loco di Ronco, il centro spesa Corona ed il bar Fosse da Chiara. Un grazie di cuore anche a tutti gli anziani del paese, che con la loro assidua presenza danno ai momenti di ritrovo un importante significato culturale e umano. Gli anziani, infatti, sono persone ricche di risorse e esperienze da valorizzare e coinvolgere. ■

Il Presidente del Circolo - Fontana Giancarlo



delle Acli da chi l'ha fatta in questi anni. Una giornata stupenda, in un posto splendido, che ci ha dato la possibilità di gustare il meraviglioso panorama della Valle dei Mocheni e un'ottima

cucina; ma soprattutto una giornata fuori dal normale, che ci ha dato la possibilità di stare insieme in allegria e in amicizia. ■

Joseph Valer

## NASCE UN NUOVO POLO, QUELLO DELLA SOLIDARIETÀ



### Copertina

In copertina pianta del Trentino con i confini delle nuove Comunità di Valle (elezioni il 24 ottobre)

Concept Palma & Associati.

### Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 8, settembre 2010 - Anno 44°

### Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461 277277 - Fax 0461 277278

www.aclitrentine.it - giornale@aclitrentine.it

### Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

### Direttore responsabile

Walter Nicoletti

### Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin, Joseph Valer

### Hanno collaborato

Corrado Aldrighetti, Giancarlo Fontana, Matteo Iob, Romina Michelotti, Simone Zimbardi

### Concept and layout

Palma & Associati

### Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna

### Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

### Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet:  
[www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)



Segue da pagina 3 >>>

e quindi al nostro futuro.

Dobbiamo cambiare. Come cittadini e come classe politica.

Per quanto riguarda il panorama nazionale è fuori discussione come il degrado della politica sia fin troppo evidente. Sul versante trentino dobbiamo e vogliamo cogliere degli aspetti di discontinuità. Il governo provinciale si è mosso con tempestività rispetto alla crisi, ma va detto che rimangono delle sacche di povertà, di emarginazione e di esclusione sociale che ci preoccupano.

In questa situazione è indispensabile recuperare l'antica vocazione del Trentino ad essere laboratorio politico senza affidarsi, localmente e globalmente, ai cosiddetti "maghi della pioggia" o ai vari furbetti annidati nelle fantomatiche P3.

In tutta risposta vogliamo affermare che le Acli non si impegnano a fare politica, ma a **promuovere politiche**.

Il nostro disegno è molto chiaro e punta alla costituzione di un polo

della solidarietà dove si concretizzi il valore della sobrietà e del limite, dell'altruismo sociale e del mutuo aiuto, della legalità e della tolleranza. Un nuovo polo che sproni la politica a cambiare orizzonte e a farsi carico del problema del limite dello sviluppo. Le Acli vogliono pertanto affiancarsi alla politica e sostenere, come nel caso delle future Comunità di valle, coloro che si impegnano con spirito di servizio al buon funzionamento dell'Autonomia, del territorio e delle amministrazioni locali. L'area della solidarietà vuole essere infine un grande progetto culturale dove far rivivere nella politica il bisogno di una nuova spiritualità dove valori ed etica, morale e politica tornino ad incontrarsi per aspirare insieme ad un nuovo senso di umanità. Ad un nuovo rapporto di rispetto fra persona e persona, fra uomo e natura, fra passato e futuro. ■ ■ ■

**Arrigo Dalfovo**

Presidente Acli trentine

[arrigo.dalfovo@aclitrentine.it](mailto:arrigo.dalfovo@aclitrentine.it)

# FRANCESCHI **Centro Gomme**

QUALITÀ IN MOVIMENTO

Acquista **GOMME** a  
**PREZZI IMBATTIBILI**  
e vai al **CENTRO BENESSERE\***

Da più di 50 anni in Trentino,  
Franceschi è efficienza  
e professionalità.

- ▶ **MONTAGGIO e BILANCIATURA GRATUITI**
- ▶ **MULTIMARCA**
- ▶ **SERVIZIO HOTEL per RICOVERO GOMME**

Concessionaria Opel e Chevrolet - Carrozzeria - Officina - Vendita usato multimarca - Centro Gomme

## **SPECIALE LETTORI ACLI**

Consegna questo tagliando a

**FRANCESCHI Centro Gomme**

QUALITÀ IN MOVIMENTO

\* Omaggio **1 INGRESSO AL CENTRO BENESSERE DELL'HOTEL OLIMPIC DI PINÉ** sull'acquisto di tutte e quattro le ruote.

**AFFRETTATI** iniziativa valida fino al 30 settembre 2010.

### FRANCESCHI **Centro Gomme** in Trentino.

- ▶ **Angeli Auto sas di Angeli Paolo e Angeli Marco**  
Tenna, Via Venezia 9, Tel 0461 706196
- ▶ **Bertoldi Walter & C snc**  
Clas, Viale A. De Gasperi 69/A, Tel 0463 421191
- ▶ **Carrozzeria Styl Car snc**  
Villa Agneda, Località Barricata 49/B, Tel 0461 762373
- ▶ **Dalla Torre Renzo & C snc**  
Mezzolombardo, Via IV Novembre 50, Tel 0461 601544
- ▶ **Franceschi srl**  
Trento, Via di Spini 4, Tel 0461 955900  
Rovereto, Via Parteli 8, Tel 0464 423377
- ▶ **Garage Voltolini di Voltolini Mario e Federico & C snc**  
Borgo Valsugana, Via G. Giovanelli 11, Tel 0461 753325
- ▶ **Lever Gualtiero**  
Arco, Loc. S. Giorgio, Via Sabbioni 13/D, Tel 0464 514362

[www.franceschi.it](http://www.franceschi.it)

**FRANCESCHI**  
QUALITÀ IN MOVIMENTO



Partner di  
Concessionario  
per il Trentino

- ▶ **Rovereto** Via Parteli 8 - Tel 0464 423377
- ▶ **Trento** Via di Spini 4 - Tel 0461 955939

# Noi



Siamo vicini. Sul territorio, nei valori, nel modo di pensare.  
Per questo siamo la vostra banca. Fin nei più piccoli dettagli.



**Casse Rurali  
Trentine**